

Sono nato a Savona il 13 luglio del 1977, lavoratore precario, dopo aver svolto il servizio civile presso il Centro Residenziale Cornelia Francavilla, ho lavorato in COOP Liguria, nella cooperativa sociale Il Faggio, nelle Poste Italiane, nel Comune di Savona, in Regione Liguria, noleggiato scooter. Attualmente sono precario nel mondo della scuola.

Politicamente mi sono formato col G8 di Genova nel 2001. L'esperienza mi ha aiutato ad affrontare alcune vertenze del territorio savonese: dalla lotta contro l'"urbanistica selvaggia" a quelle contro l'ampliamento della centrale Tirreno Power; dalle lotte per i diritti dei lavoratori a quelle per la difesa della sanità pubblica.

Sono stato a lungo Segretario provinciale di Rifondazione Comunista e dal 2016 Consigliere comunale per Rete a sinistra.

Nell'esperienza Sinistra per Savona porto il lavoro fatto in questi anni di Consiglio comunale in cui ho condotto un'azione intransigente - sono orgogliosamente il consigliere che ha votato più volte contro l'amministrazione di centrodestra - ma costruttiva depositando numerosi atti in Consiglio (tra interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno). Sono riuscito a portare in discussione temi che ho ritenuto e ritengo prioritari per la città.

In questi 5 anni:

- sono intervenuto sul tema del lavoro (tra gli altri gli ex cantieri Mondomarine, TPL);
- ho dato il mio contributo sul tema della mobilità cittadina e del collegamento con altre realtà del territorio;
- mi sono occupato di cultura (dal Museo archeologico a quello della ceramica) e della conservazione e valorizzazione dei nostri beni storici (dal San Giacomo alla Madonna degli Angeli passando per il tempio Boselli e le scritte sull'ex San Paolo);
- ho lavorato con attenzione sui temi ambientali, dalla salvaguardia della vallata del Santuario al verde urbano;
- ho avanzato proposte sul sociale (come l'applicazione dell'ISEE puntuale o la tutela dei bambini e dei minori);
- ho difeso l'Ospedale San Paolo e chiesto un potenziamento della medicina territoriale;
- sono intervenuto sul campus universitario perché una città che non investe nella formazione delle nuove generazioni è una città già morta;
- ho contrastato le scelte urbanistiche quando prive di una visione d'insieme di città e quando, secondo noi, troppo accondiscendenti verso proposte speculative;
- ho criticato lo spostamento del mercato nelle vie cittadine e regolamenti assurdi, come quello sul commercio nel centro cittadino;
- ho sollecitato la partecipazione del Comune a bandi per reperire finanziamenti e fondi;
- ho portato in quella sala che vanta la Medaglia d'Oro alla Resistenza, il tema della memoria e dell'attualità dell'antifascismo;
- sono stato tra i pochi a dare disponibilità per officiare unioni civili.

Appassionato di cinema scrivo per Bookciak Magazine e per La Sinistra Quotidiana.